



PIATTAFORMA INTERNAZIONALE per una CORRETTA GESTIONE delle RISORSE IDRICHE SOTTERRANEE - seconda edizione

10 dicembre 2020

Acque sotterranee, cambiamenti climatici e migrazioni

OBIETTIVI

Come certificato dalle Nazioni Unite nell'elenco degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile ([UN Sustainable Development Goal](#)), garantire ad ogni individuo l'accesso a risorse idriche di buona qualità è una delle più importanti sfide globali.

Nessuno sviluppo della società può prescindere dalla disponibilità prioritaria di acqua, per le esigenze potabili e igienico-sanitarie, per l'agricoltura, per l'industria, per l'energia e quindi, indirettamente, per gran parte dei prodotti di uso quotidiano. L'accesso a fonti idriche sicure rimane infatti il principale fattore limitante dello sviluppo umano, come testimoniano i recenti rapporti sullo stato di avanzamento dell'obiettivo 6: [Clean Water and Sanitation](#).

Affrontare questa sfida globale richiede contemporaneamente competenze tecniche e responsabilità sociale, da sempre elementi fondanti della figura dell'idrogeologo, a cui sono demandati il reperimento, la gestione e la protezione dell'unica risorsa idrica rinnovabile a medio e lungo termine, l'acqua sotterranea. Il coinvolgimento della comunità scientifica e degli operatori nel settore della cooperazione diventa quindi fondamentale per tener viva l'attenzione sulle innumerevoli problematiche causate dalla mancanza d'acqua e dalla sua scarsa qualità, stimolare riflessioni attraverso il confronto sulle esperienze vissute, e cercare idee e sinergie per prepararci ad affrontare un futuro che non è difficile immaginare sarà complesso.

La "Piattaforma internazionale per una corretta gestione delle risorse idriche sotterranee" nasce per avere l'opportunità di trasferire le esperienze italiane verso i paesi in via di sviluppo e per rendere possibile rivolgersi direttamente alla comunità scientifica, mettendo a disposizione delle Organizzazioni non Governative (ONG) che a vario titolo operano nel settore delle risorse idriche, le conoscenze e le competenze degli esperti idrogeologi ponendosi quindi un duplice obiettivo:

- Creare un forum di discussione riguardo a tematiche idrogeologiche e di cooperazione, aggregando soggetti di natura diversa.
- Creare un gruppo di lavoro specificamente rivolto a ONG e amministrazioni pubbliche, per mettere in contatto realtà distanti, consentendo di affrontare le problematiche legate alle risorse idriche sotterranee in maniera efficace e coordinata, partendo dalla conoscenza dei bisogni delle comunità e delle particolari criticità delle aree di intervento.



La seconda edizione della **Piattaforma internazionale per una corretta gestione delle risorse idriche sotterranee** si terrà a Firenze il 10 dicembre 2020, una data particolarmente significativa, scelta per richiamare in maniera diretta la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani promulgata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite questo stesso giorno del 1948. Una scelta precisa per sottolineare come, per ogni individuo, il libero accesso all'acqua sia la prima e ineludibile condizione per il pieno riconoscimento del diritto fondamentale alla vita e di come, per difendere questo stesso diritto, siano necessarie la massima attenzione e la massima preparazione per salvaguardare e mantenere quelle che di fatto sono da considerare le scorte vitali per l'intera umanità.

Come la precedente, anche a questa edizione verranno invitati esperti italiani e internazionali che approfondiranno il legame tra acque sotterranee, cambiamenti climatici e migrazioni.

L'evento è organizzato dal Gruppo Italiano della Associazione Internazionale degli Idrogeologi (IAH-Italia) e Acquifera ONLUS.

DESTINATARI

Operatori della cooperazione, enti pubblici, società civile, studenti di scuola secondaria e universitari, ricercatori e docenti

MODALITÀ WEBINAR

Durata complessiva: 6 ore

In apertura brevi interventi di introduzione e saluto

Ospite: Dacia Maraini

Saranno presenti come relatori ospiti italiani ed internazionali.

Il *webinar* è suddiviso in due parti: la prima parte si svolgerà in italiano, la seconda parte si svolgerà in inglese e spagnolo (con sottotitoli in inglese).